

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia ó www.cuspavia.it

15 Giugno 2010
anno 8, numero 23

Appuntamenti dei prossimi 7 giorni

Atletica leggera

Sabato 19 – Domenica 20 Giugno
Pescara ore 9.00
Campionati Italiani Junior
Promesse

Canoa

Domenica 20 Giugno
Mantova ore 8.00
Campionati Regionali

Notizie dell'ultima settimana

IL PALIO DEL TICINO **Vince il Club Vogatori** **Pavesi**

Il Club Vogatori Pavesi ha vinto la quarta edizione del Palio del Ticino. Dopo la parentesi del 2009, quando si videro soffiare il Palio dalla Mangialoca per un errore di virata, quest'anno i ragazzi del presidente Alfredo Villa hanno dominato sia le qualifiche, facendo registrare il miglior tempo, che la finale quando hanno vinto con almeno trenta metri di vantaggio.



I vincitori

Quest'anno la gara di barcè a quattro vogatori che assegnava il Cencio dipinto dal maestro Ezio Carboni ha cambiato formula: si è deciso che la squadra vittoriosa lo scorso anno saltasse le qualificazioni, ma nella finale aveva l'acqua peggiore, dunque poteva riposare ma partiva svantaggiata rispetto a chi aveva fatto registrare il miglior tempo in qualifica. Il primo a partire è stato il barcè del Club Vogatori che con un'azione fluida mostrava di essere in grande forma e infatti con 5'08" faceva registrare il miglior tempo. Dopo di loro toccava alla Canottieri Ticino, che però commetteva un errore che pagava caro: superava

troppo al largo le tre boe messe per vogare e tornare indietro prima della risalita, chiudendo con 5'30". Il Cus Pavia partiva bene ma toccava con un remo la prima boa, era però bravo a riprendersi e chiudere con 5'28". La Battellieri Colombo virava alla perfezione e terminava con il secondo miglior tempo, ma staccatissima dal Club Vogatori, 5'26". Lontane le altre associazioni, La Barcela chiudeva quinta con 5'39", sesta La Lanca con 5'50" e settima l'Associazione Motonautica Pavia con 5'54".

In finale il Club Vogatori sceglieva l'acqua più vicina al Borgo e partiva fortissimo, mentre la Mangialoca dalla parte opposta guadagnava su Battellieri Colombo e Cus Pavia ma faticava per portarsi da questa parte del fiume e accumulava un distacco che nonostante lo sprint finale non riusciva a recuperare sui 1200 metri di percorso.



L'equipaggio del CUS Pavia

Bene la Battellieri Colombo, che non arrivava lontano dalla Mangialoca e quarto era il Cus Pavia che toccava la boa con un remo ma soprattutto dava l'impressione di avere speso tutto per entrare in finale.

Il CUS Pavia quarto

Il Cus Pavia all'esordio nel Palio del Ticino è stata la sorpresa di quest'anno. Davanti ad almeno 6000 pavesi nella gara dei barcè a quattro vogatori che assegnava il Cencio 2010 han chiuso quarti, lontano dai

UBI Banca Popolare
Commercio & Industria

vincitori del Club Vogatori Pavese. *"Siamo molto contenti - spiega Alfredo Villa, presidente del Club Vogatori - i ragazzi si sono allenati duramente, sono tre mesi che quasi quotidianamente sudano sui remi e hanno vinto. Abbiamo dimostrato che l'unica cosa che sappiamo fare bene è vogare alla pavese".* Il presidente del Cus Pavia Cesare Dacarro sorrideva: *"Pensavamo di arrivare ultimi e invece il quarto posto è un successo. Il mio equipaggio mi ha fatto una sorpresa, mi ha detto che bastava partecipare ed invece voleva vincere, ma il Club Vogatori andava più forte di un motoscafo. Noi comunque siamo soddisfatti di quanto abbiamo fatto e vogliamo diffondere lo sport della voga fra gli studenti universitari".*



l'equipaggio del CUS Pavia

Soddisfatto il Sindaco Alessandro Cattaneo: *"E' la prima con un contributo importante da parte del Comune. Questo perché crediamo abbia le caratteristiche ideali di pavesità e tradizione. Nasce spontaneamente dalle società pavese e ad uno sport del fiume come la voga alla pavese combina rievocazioni storiche. E' bello anche vedere il campanilismo fra le società sportive".* Non poteva mancare il presidente della Provincia Vittorio Poma: *"Abbiamo sempre creduto nel Palio. E' una occasione importante per ricordare che c'è un gruppo di persone che hanno amore e passione per il proprio fiume. Ci sono progetti nostri e del Comune per il fiume, di cui il traghetto di qualche giorno fa è solo il primo punto. Vogliamo valorizzare il fiume e turismo e sport correlati".*

Chiude Manuela Centinaio, presidente Amici del Palio: *"La cena medioevale è andata molto bene, i pavesi hanno risposto e il Castello è un luogo ideale." Il Palio è iniziato domenica*

mattina con la Messa a San Michele, dove c'erano il duca e la duchessa, con un bel colpo d'occhio e centinaia di pavesi fuori sul piazzale.



il corteo

Nel pomeriggio molto coreografica la tappa in piazza della Vittoria del corteo che poi è giunto in Borgo per il giuramento dei vogatori. Splendido il colpo d'occhio sul Ponte Coperto, dove non c'erano le bancarelle ma così tanta gente che per il prossimo anno dovremo pensare di collocare delle transenne.

Lotteria: ecco i numeri vincenti!

Si seguito i numeri dei biglietti vincenti della lotteria del Palio del Ticino.

1° premio - Fiat 500: biglietto n 8995

2° premio - capo della Pellicceria Annabella: biglietto n 5449

3° premio - Condizionatore Daikin: biglietto n 4322

CANOTTAGGIO

48^ Pavia-Pisa : pelle d'oca sull'Arno

Anche quest'anno il nostro otto è stato messo in acqua dall'imbarcadere dei Vigili del Fuoco, per poi raggiungere il campo di gara della 48° edizione della regata Pisa-Pavia.

Mentre l'equipaggio si preparava per salire in barca, io, sul pontile, ho salutato i canottieri come sempre, con poche parole: "Ciao ragazzi, ci vediamo all'arrivo". Mentre l'otto si staccava dal pontile ho provato la solita forte ed avvolgente emozione.

Un silenzio misterioso ed assoluto scende sull'equipaggio, per qualche interminabile secondo; poi il timoniere impartisce i primi comandi e la barca si avvia. Meglio a

questo punto guardare da un'altra parte ed ascoltare il respiro della barca che si allontanava.

Il trofeo della regata, un "panettone" di marmo e di bronzo del peso di più di venti chili, giaceva temporaneamente abbandonato nel portabagagli del pulmino; bisognava organizzare il suo trasporto fino all'arrivo della regata, per consegnarlo all'equipaggio vincitore. L'accesso al Lungarno era impedito da un blocco dei Carabinieri per una manifestazione. Che fare? L'unica soluzione era quella di percorrere il tragitto via acqua.

Mario, un vigile del fuoco di 58 anni, pelle bruciata dal sole, si è subito offerto di trasportarci con un instabile barchino.



"il panettone"

Il trofeo è stato collocato, con qualche apprensione, sulla panchina centrale della barca; io ho preso posto in fianco a lui. Mi sono reso conto, durante il tragitto, che inconsciamente ho abbracciato il trofeo, stringendolo forte. Forse per non lasciarlo cadere in acqua: l'avrei seguito fin sul fondo del fiume! O semplicemente per la paura di perdere la regata; per il timore di non vedere per un anno troneggiare il "panettone" nella presidenza del Cus. Con Mario abbiamo ripercorso l'Arno a ritroso sul barchino, io e il Tojo, da vincitori.

Mentre ritornavamo verso i Vigili del Fuoco, Mario ci raccontava tutti gli anni passati sul fiume, tutte le regate delle Repubbliche Marinare, tutti i palii di San Ranieri. I suoi occhi erano lucidi, le braccia erano increspate dalla pelle d'oca. Anch'io avevo la pelle d'oca. *Cesare Dacarro*

Campionati italiani giovani: due medaglie

Si sono conclusi domenica i Campionati Italiani Under 23 e Esordienti, ospitati quest'anno a Piediluco, che hanno visto gli atleti del CUS Pavia impegnati in diverse specialità. Tra le ultime gare della giornata c'è anche la finale femminile pesi leggeri, a fianco della quale si trova a gareggiare anche il doppio esordienti di Valentina Capelli e Maria Pazzaglia: dopo 2000 m tirati sino all'ultima palata, le ragazze arrivano ad aggiudicarsi la medaglia d'oro. Ottimo risultato per loro, che, a questa prima esperienza in campo nazionale, vincono nella propria categoria e si dimostrano competitive anche nei confronti di atlete di categoria superiore, giungendo quarte assolute e battendo equipaggi di categoria superiore e di esperienza. Alla gioia per il risultato in campo femminile si contrappone l'amaro in bocca per il quattro di coppia under 23 pesi leggeri composto da Corrado Regalbuto, Luca Vigentini, Michele Dainotti e Edoardo Mazzocchi dopo una gara tiratissima, vinta dalla Canottieri Mestre, si è visto superare sul traguardo anche dall'imbarcazione della Marina Militare finendo quindi in terza posizione. Sesto posto per il singolo esordienti di Alessandro Bacheca e ottava posizione per Simone Bianchini e Davide Basello nella gara del due di coppia pesi leggeri under 23. Soddisfatti i due tecnici Vittorio Scrocchi e Marco Beria che hanno accompagnato i vogatori a Piediluco: *"Forse si fare un po' meglio con il quattro di coppia, ma sono stati sfortunati. Degli altri siamo soddisfatti"*.

CANOA

Ricco fine settimana

Ricco fine settimana di gare sul lago di Mergozzo per la disputa venerdì 11 delle gare di selezione sulle distanze dei 200 e 500 mt., mentre sabato e domenica si sono disputate

le prove della gara nazionale sulle distanze dei 200, 500 e 1000 mt.. Nelle prove di selezione gli atleti del Cus hanno ottenuto piazzamenti in linea con le aspettative e con i risultati ottenuti nelle precedenti prove di selezione, in particolare nella canadese senior Calvi si è piazzato 4° sui 500mt. e 5° sui 200mt., Daher 7° sui 500mt.. Nella canadese junior Sciarpa ha concluso le due prove in 16° posizione, mentre Millia nel K1 junior si è piazzato 12° sia sui 200 che sui 500 mt.. Nella gara nazionale di sabato e domenica i nostri ragazzi hanno conquistato diversi piazzamenti sul podio e sulla distanza dei 1000 mt. la vittoria nel K2 junior con Millia - Baretta autori di una grande prestazione che li pone tra gli equipaggi di vertice nella categoria junior.



Alessandro Millia - Stefano Baretta

Sempre sui 1000 mt. 2° posto per il C4 junior di Ardemagni - Orellana - J. Daher - L. Sciarpa e per il C2 senior di M. Daher - P. Gregori, 4° posto per il C4 senior di M. Daher - Trayanov - Secco - Gregori e per il C2 senior di Secco - Trayanov, mentre nella canadese singola 5° posto per Calvi con M. Daher 7° tra i senior e L. Sciarpa 16° tra gli junior. Nella prova sui 500 mt. medaglia d'argento per il C4 junior, 4° posto per il K2 junior, per il C4 senior e per il C2 senior di M. Daher - P. Gregori mentre l'altro C2 senior di Secco - Trayanov ha chiuso al 6° posto, negli junior il C2 di J. Daher - Ardemagni è arrivato 5°. Nella prova sprint sui

200 mt. 3° posto per il C2 junior e 5° per il K2 Junior. Infine nella canadese femminile ottima prova per la giovane junior Michela Cambieri che ha affrontato le prove sulle tre distanze e pur essendo l'unica atleta in gara ha trovato le giuste motivazioni per disputare ottime prove con significativi miglioramenti dal punto di vista sia tecnico che cronometrico.



Michela Cambieri

Il Cus si è così piazzato al 6° posto nella classifica generale e al 2° nella specialità canadese confermando si così come una delle società di vertice della canoa nazionale.

Il prossimo appuntamento con i nostri pagaiatori è per Domenica 20 giugno a Mantova per i campionati regionali sui 500 mt.

Mondiali Discesa Sort

Piazzamento ai piedi del podio per Andera Merola ai campionati del Mondo di discesa a Sort sui pirenei spagnoli.

In attesa del rientro di Andrea per un commento più approfondito su questa grande prestazione, ci limitiamo a elencare i



Andrea Merola

risultati della nostra atleta che nelle prove sprint si è piazzata al 4° posto nella prova a squadre (insieme a Viola Risso e Eleonora Tassarotti) e al 5° nella prova individuale, veramente ad un soffio dal podio e comunque in assoluto tra le migliori al mondo. Nella prova classica che meno si addice alle caratteristiche di

Andrea, si è piazzata al 5° posto nella prova a squadre e al 12° nell'individuale. Esprimiamo quindi la nostra grande soddisfazione e i nostri vivi complimenti ad Andrea per i risultati ottenuti.

Campionato Regionale

Domenica 6 Giugno dedicata allo sprint per i nostri canoisti sulle acque del lago di Mergozzo, per i campionati regionali sui 200 mt. abbinati alla prova canoagiovani sempre sulla stessa distanza. Dominio assoluto nella canadese con quattro titoli conquistati dal C1 Senior di Enrico Calvi, dal C2 Senior di Enrico Calvi e Mirco Daher, dal C4 Senior di Enrico Calvi, Mirco Daher, Jimmy Daher, Kristian Trayanov e dal C1 Junior di Michela Cambieri. Sempre nella canadese sono da segnalare il 2° posto di Jimmy Daher e Marco Ardemagni nel C2 Junior, il 4° posto di Mirco Daher nel C1 Senior, il 5° di Jimmy Daher nel C1 Junior e il 7° di Marco Ardemagni sempre nel C1 Junior. Nella specialità del Kayak invece buon 4° posto per il K2 Junior di Alessandro Millia e Stefano Baretta, Millia ha poi ottenuto il 5° posto nella finale del K1 Junior. Nella prova canoagiovani riservata alle categorie Allievi e Cadetti (nati tra il 1996 e il 1999) i giovani cussini hanno ottenuto piazzamenti che cominciano a ripagare gli sforzi profusi dallo staff tecnico.

Nel dettaglio dei risultati, nella categoria Allievi B si segnalano nel K1 420 il 2° posto di Niccolò Salamon e di Davide Bottieri, il 4° di Federico Vignati e di Davide Scorbati, il 6° di Niccolò Pepe.

Nel K2 520 2° posto per Bottieri e Salamon, 3° per Vignati e Pepe. Nella categoria K1 Cadetti A 3° posto per Gabriele Viscardi, 4° Stefano Arcari, 5° Giulio Bergonzi, 7° Giovanni Panigati, 8° Nicolò Vitale mentre nel K2 Panigati e Viscardi si sono piazzati al 5° posto Bergonzi e Vitale al 6°. Infine nella categoria Cadetti B Henry Daher si è piazzato

3° nel C1, Marco Sacchi 5° nel K1 e Jai Bricchi 8° sempre nel K1. Questi risultati hanno permesso al Cus di classificarsi al 1° posto nella classifica della canadese e al 3° nella classifica generale tra le società lombarde.

ATLETICA LEGGERA

I ragazzi del CUS rispondono all'appello con un totale di 19.900 punti

Tecnici e dirigenti avevano chiesto il massimo impegno agli atleti nella seconda fase dei Campionati di Società Assoluti di atletica leggera organizzati a Nembro è così è stato e moltissimi primati personali sono stati migliorati ed hanno incrementato di 700 punti il totale di squadra dello scorso anno.



Yann Laynaud

Sui m. 110 ad ostacoli Yann Laynaud è sceso sotto i 17 secondi, nel settore velocità l'allievo di Abbiategrasso

Dario Maltagliati con 11"30 ha ottenuto il minimo di partecipazione ai Campionati Italiani di categoria di Rieti, ma notevoli progressi tecnici sono stati ottenuti da Manuel Guerci con 11"42, Fabio Vallarino 11"51, Andrea Palin con 11"63, Yann Leynaud 11"66, Riccardo Rottino 11"80 e per finire il settore velocità il 51"63 sui m.400 dell'inossidabile Marcello Scarabelli. Sui m.200 Joseph Tagliabue ha corso in 22"92, a seguire Piero Olivari con 23"14, Alberto Munerato con 23"25, Fabio Vallarino con 23"35, poco dietro Gabriele Vai e Manuel Guerci tempi che fa ben sperare per ricominciare il ciclo dei velocisti.

Affaticati i fondisti per il clima molto caldo che non ha permesso buone prestazioni così sui m.1500 Andrea Giolitto ha corso in 4'11", Roberto Tancredi in 4'26" ed a seguire l'allievo Nicolò Rovati; ma domenica con una temperatura più fresca si è avuto il primato personale dell'allievo Simone Semeraro sui m.

800 che ha chiuso in 2'04"19, così come sui m.5000 Mohamed Ben Kacem che ha ottenuto 15'27"33 e Giovanni Mascherpa che ha corso di poco sopra i 16 minuti. Roberto Bonecchi si è classificato al terzo posto assoluto nel lancio del disco con m. 47,59, su una pedana molto ruvida e poco veloce che lo ha frenato non poco, e poi ha scagliato il peso a 11 metri e 66 centimetri, Massimiliano Perego ha lanciato il martello a m. 48,83 migliorandosi di oltre un metro così come ha ottenuto il personale lo junior Michael Rinella con m.38,08. Nel salto con l'asta Walter Imperatore è salito a m.3,60, nel lungo Claudio Pollini ha saltato m. 6,38, Matteo Cui 5,79 e l'allievo Dominik Lietavec m.5,58.

Nel salto in alto primato personale e minimo di partecipazione ai Campionati Italiani Promesse per Marco Tagliafico che è salito a m.1,94, bene anche Matteo Carelli a m.1,86. Sul terzo gradino del podio anche la 4x100 con Dario Maltagliati, Fabio Vallarino, Gabriele Vai ed Andrea Palin con il tempo di 44"14 ed ottimo apporto di punti della 4x400 con Manuel Guerci, all'esordio sulla distanza, Andrea Baschiera, Marcello Scarabelli e Joseph Tagliabue che hanno terminato in 3'30"72.

Bronzo per Roscalla

La pavese Maria Cristina Roscalla conferma di essere una dei migliori prospetti del mezzofondo italiano conquistando la medaglia di bronzo sui 1000 metri per la categoria Cadette alle finali nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi che si sono disputati a Roma.

La quattordicenne che frequenta la terza media alla Leonardo da Vinci stabilisce anche il proprio



M.C. Roscalla

personale in una gara molto tirata in 2'58"42", oltre due secondi meno del limite precedente, dimostrando

anche di avere la capacità di esaltarsi nelle gare importanti. Roscalla è patita forte facendo l'andatura nei primi 700 metri, soffrendo poi il ritorno della pesarese Eleonora Vandì (che vincerà la medaglia d'oro in un eccellente 2'53"88 con sesta prestazione italiana cadette di sempre) e lottando con Aurora De Miglio per l'argento. Roscalla, che pratica l'atletica con il Cus Pavia seguita da Felice Costante, aveva superato alla grande la fase di qualificazione il giorno precedente e poi era stata raggiunta da padre, madre e sorella, che l'hanno sorretta nel momento preparatorio alla competizione. Da segnalare anche il buon sesto posto nel salto in lungo cadette dell'altra atleta pavese qualificata, Federica Alini della scuola media Manzoni di Cava Manara, con la misura di 4.55.

Continuano i successi di Maria Cristina Roscalla

A Fidenza nel Trofeo Ceresini per rappresentative regionali Maria Cristina Roscalla, dopo il terzo posto ai Campionati Italiani Studenteschi di Roma con il tempo di 2'58"42, ha terminato sul secondo gradino del podio, dopo aver dettato il ritmo per tutta la gara dei m. 2000 chiusi in 6'31"51, quinta Angelica Olmo con il tempo di 6'52"33. Terza cussina in rappresentativa regionale Giulia Ragazzi sui m. 80 ad ostacoli che si è classificata terza nella sua batteria con il tempo di 12"82.

Nel Meeting Provinciale Città di Voghera record sociale di Damiano Carrioli nel salto con l'asta che ha ottenuto m. 3,00 una misura che gli ha permesso di vincere la gara e dimostrare di essere ormai pronto per altezze più importanti, bene anche Mirko Pelaia che ha vinto i m. 2000 in 7'24"50 e lanciato poi il giavellotto a m. 19,50, Erik Fantazzini che ha vinto il salto in lungo con m. 4,75.

Bene Dallasta e Di Lodovico

A Lodi ottime le notizie delle prestazioni individuali, ma non siamo riusciti a ottenere un punteggio di squadra significativo. Stefania Dallasta si è portata a 12"32 sui m. 100 ed ha confermato i progressi sui m. 200 conclusi in 25"72. Ancora record sociale sui m. 1500 di Laura Di Lodovico che ha chiuso la prova in 5'52"38 e primato personale sui m. 5000 corsi poco sopra i 18 minuti, Emilia Barili nel triplo è atterrata a m. 9,56 e Costanza Marconi ha saltato m. 1,45 in alto. Marta Schiavi nel salto con l'asta si conferma sicura sopra i 3 metri e 10, Martina Assolini ha lanciato il disco sopra i 28 metri e Federica Strada il giavellotto oltre i 22 metri.

TROFEO DEI COLLEGI

Torneo di Pallavolo

Finale 1° - 2° posto

Coll. Fraccaro - Coll. Spallanzani 2-0 (25 - 21, 25 - 14)

Finale 3° - 4° posto

Coll. Cardano - Coll. Volta 2-1 (19 - 25, 25 - 18, 15 - 8)

Il Collegio Fraccaro vince per la sesta volta consecutiva il trofeo di pallavolo maschile intercollegiale organizzato dal Cus Pavia. La vittoria dei collegiali, che si sono presentati in campo con una maglietta rossa con scritte in bianco (i colori del Fraccaro) realizzata per l'occasione con la scritta "pentacampioni", è resa ancora più schiacciante dal fatto che in tutto il torneo non hanno perso neanche un set. *"Una vittoria ottenuta grazie alla voglia e alla passione che c'è in collegio di lavorare insieme e stare insieme - spiega il ventiquattrenne piacentino Lorenzo Magnani - al Fraccaro si pratica molto sport e infatti abbiamo vinto anche il torneo di basket e poi si organizzano tanti eventi. Una dedica? Al collegio e al nostro Rettore".* In un palaCus già caldo, le due tifoserie sulle tribune hanno reso l'atmosfera torrida in un frastuono incredibile per una finale che, in realtà, ha avuto

storia solo nel primo set, perché dopo un avvio travolgente (8-2), i ragazzi del Fraccaro si sono rilassati, consentendo allo Spallanzani di rientrare in partita sfruttando l'altezza di Bertolazzi ed un muro - difesa che funzionava (19 - 14). Lo Spallanzani è però riuscito a ricucire solo in parte il divario iniziale, arrivando sino al 24 - 21, limitando le schiacciate di Perelli e De Monti, ma sbagliando con Aceti, per la eccessiva tensione, la battuta decisiva (25 - 21). Nel secondo set c'è stata partita solo all'avvio, con lo Spallanzani che si manteneva a stretto contatto (5-3) con Bertolazzi. Ace da una parte e dall'altra e Spallanzani che arriva a soffiare sul collo dell'avversario (12-10). A questo punto Chiello chiamava sospensione e ne usciva un Fraccaro completamente diverso, tanto da piazzare un parziale disastroso di 13 - 4, con i biancazzuri incapaci di schiacciare o di difendere sulle folate del Fraccaro. La vittoria del Fraccaro porta anche il marchio della famiglia Perelli, perché il primo a vincerlo fu Davide Perelli fratello di Simone che era in campo l'altra sera. *"Quando è entrato in collegio mio fratello è stato il primo anno che abbiamo vinto - spiega Simone - lui era il capitano e quando ne è uscito capitano sono diventato io. E' stata una bella finale, bravi i ragazzi dello Spallanzani.* Sul fronte opposto il capitano dello Spallanzani Alessandro Restia di Varese all'ultima partita spiega: *"Onore ai vincitori, ma noi ci siamo divertiti tanto. Dedico al collegio questo secondo posto. E' stata una bellissima esperienza, questo torneo e tutto il periodo che ho trascorso al collegio".* Nella finalina vinta dal Cardano sul Volta dopo un'aspra lotta, i due punti decisivi li ha messi per terra Andrea Parodi sulla difesa di Corrado Regalbuto, come dire che nella sfida fra atleti del college della canoa e del canottaggio, ha vinto il primo. *"Canoa batte canottaggio - sorride sornione Parodi - era la sfida più importante...ci siamo divertiti, l'unico*

15 giugno 2010

rammarico è che siamo andati in semifinale con l'imbattibile Fraccaro perché abbiamo perso male la prima partita della stagione regolare con lo Spallanzani, così abbiamo raccolto il massimo e siamo molto soddisfatti. Una dedica? Al collegio".

PALLAVOLO FEMMINILE **Trofeo delle Province 2010:** **Pavia seconda**

Al trofeo delle province 2010 la selezione provinciale femminile di Pavia ha raggiunto la finale del torneo a distanza di quasi 20 anni dall'ultima volta, arrivando così ad un soffio dal bissare il successo ottenuto dalla compagine pavese nel 1992.



la rappresentativa pavese

La rappresentativa pavese, guidata dai tecnici Raffaele Del Bo' e Davide Penna, ha prima eliminato le campionesse in carica di Milano nel girone di qualificazione e poi in semifinale l'altra finalista dello scorso anno, Varese per poi cedere solo in finale a Bergamo, formazione composta in buona parte dalle fresche campionesse d'Italia under 14 della Foppapedretti. Un bravo alle piccole pavesi, quindi, e in particolare a Marta Zanotti, unica cussina tra le convocate.

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet
Direttore responsabile: Fabio Liberali
Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata